



MANIFESTO DELLE AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALI

Interessi, reti di interessi, priorità, conflitti

- Le Autorità di bacino hanno competenze specifiche dirette ai fini della tutela quantitativa della risorsa idrica e, attraverso la pianificazione del bilancio idrico, dettano indirizzi per una corretta utilizzazione delle acque.
- Le competenze delle Autorità di bacino in materia si interfacciano con quelle proprie delle autorità competenti al rilascio dei provvedimenti concessori ai sensi del R.D. 1775/1933.
- WIZ consente di mettere a comune informazioni e banche dati detenute dai diversi enti competenti, in particolare rapportando il quadro afferente alla disponibilità di risorsa con quello delle previsioni urbanistiche e consentendo quindi di avere un quadro previsionale delle necessità idriche ad uso potabile in una data area.
- WIZ, per la parte relativa all'uso idropotabile, si inquadra perfettamente nella prospettiva segnata dai Piani di Gestione ex direttiva 2000/60/CE.
- WIZ può semplificare anche i rapporti con le Regioni di riferimento e con i Comuni nell'aggiornamento dei dati relativi al bilancio idrico in rapporto alle previsioni urbanistiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e di governo del territorio.
- WIZ può inoltre costituire un valido strumento per la diffusione, fino al livello del cittadino, del quadro conoscitivo proprio delle Autorità di bacino sulla risorsa idrica e sui cambiamenti climatici, con una trasposizione e integrazione quindi di analisi e previsioni dall'alto verso il basso, aiutando a superare le differenze tra le diverse scale di pianificazione.



Grado di comprensione dell'impatto urbanistico e del cambiamento climatico sulle risorse idriche. Metodologie di proiezione e previsione, strumenti, pratiche di istituzionalizzazione.

- Nella procedura finalizzata al rilascio della concessione il parere dell'Autorità di bacino in merito al bilancio idrico costituisce un sub procedimento ai sensi del r.d. 1775/1933. Il quadro conoscitivo dell'Autorità di bacino costituisce dunque il substrato su cui vengono rilasciati i provvedimenti concessori.
- Diversamente il quadro conoscitivo relativo alle previsioni urbanistiche che spesso sfugge alle Autorità di bacino o quantomeno non è noto alla scala attuativa fino alla richiesta di nuovi pareri.
- Gli strumenti di pianificazione esistenti (relativi alla disponibilità idrica ed alle previsioni urbanistiche) spesso non interloquiscono tra loro.
- Emerge la necessità di codificare i rapporti tra tutti gli enti con competenze in materia.

Motivazioni

- Attuale mancanza di un riferimento unico, oggettivo e ufficiale che consenta di dare risposte univoche e chiare a tutti i livelli istituzionali.

Casi d'uso

- Esempi di previsioni urbanistiche/edilizie già attuate non supportate da una preventiva analisi della disponibilità di risorsa.
- Mancanza (o impossibilità, vista anche la scala operativa di riferimento per le Autorità di bacino) di un coinvolgimento delle stesse nella fase di definizione delle previsioni urbanistiche.

Bisogni di informazione percepiti e formati per l'usabilità

- Necessità di avere strumenti chiari ed omogenei ma anche conosciuti, diffusi e condivisi da parte delle istituzioni tutte che consentano un effettivo miglioramento della procedura.

Requisiti per l'inclusione dei risultati di WIZ nei processi di pianificazione/decisione

- Si auspica che WIZ possa essere utilizzato a regime nelle fasi iniziali di formazione degli strumenti urbanistici anche per evitare, in fase di rilascio di parere su richieste di nuove concessioni, forzature di carattere non tecnico sulla favorevole espressione dello stesso (l'uso potabile è un uso prioritario).
 - Si auspica che i contenuti di WIZ possano essere estesi anche ad utilizzi della risorsa diversi dal potabile per avere un quadro di riferimento generale.
 - WIZ potrebbe costituire uno strumento da integrare nel Piano di gestione delle acque redatto ai sensi della direttiva 2000/60/CE in quanto presuppone una valutazione integrata della risorsa e, più specificamente, nei piani stralcio del Bilancio Idrico.
-